

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, PER TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO A TITOLO ONEROSO DI INCARICO DI ATTIVITÀ DIDATTICA SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 23 C. 2 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240

**PER IL C.d.S. Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici.
INSEGNAMENTO Diritto europeo del lavoro (sede di Priolo Gargallo).**

ID 1086856 - SSD_IUS/14

BANDO D.R. Rep. 466/2023, prot. 19605 del 14/02/23.

DIPARTIMENTO DI Giurisprudenza.

PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA, A.A. 2022/2023.

**VERBALE N. 1
(Riunione Preliminare)**

L'anno 2023 il giorno 14 del mese di aprile alle ore 11:15 si riunisce al completo, nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, la Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 766 dell' 8/3/2023, della suddetta procedura di valutazione comparativa, per predeterminare i criteri di massima per la procedura in oggetto.

Sono presenti i sotto elencati commissari:

Prof. Cinzia Ingratoci Scorciapino;

Prof. Grazia Vitale;

Prof. Andrea Buccisano.

I commissari, in apertura di seduta, dichiarano di non trovarsi tra di loro in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948.

I componenti della Commissione, procedono alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Cinzia Ingratoci Scorciapino e del Segretario nella persona della Prof. Grazia Vitale.

La Commissione, presa visione del D.R. rep. n. 466/23, prot. n. 19605 del 14/02/23, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa in oggetto, nonché degli atti normativi e del Regolamento di Ateneo relativo al conferimento di incarichi di insegnamento e allo svolgimento di attività di esercitatore e tutor, che disciplinano la valutazione comparativa in oggetto, predetermina i criteri di massima (art. 4 del bando D.R. rep. n. 466/23, prot. n. 19605 del 14/02/23) per la valutazione comparativa, che vengono di seguito riportati:

Valutazione dei titoli e del curriculum: a) dottorato di ricerca o equipollenti; b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; c) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; d) pubblicazioni; e) altri titoli. La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato e alla congruità con il settore scientifico disciplinare.

2. Valutazione della produzione scientifica: verranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni, considerate tali secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o dei titoli equipollenti) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Relativamente al punto c), la Commissione stabilisce i seguenti criteri al fine di enucleare l'apporto individuale dei candidati nelle pubblicazioni svolte in collaborazione con terzi, ivi compresi i componenti della commissione:

- ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore;
- coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.

Il punteggio massimo totale sarà di 100 punti di cui: fino a 50 punti per i titoli, di cui sino ad un massimo di 30 per l'attività didattica; fino a 50 punti per le pubblicazioni.

Sono ammessi a partecipare alla procedura, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del bando, i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali attinenti al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento messo a bando, ivi compreso il personale dirigente e tecnico-amministrativo e i titolari di assegni di ricerca.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli incarichi di insegnamento.

La Commissione procederà, quindi, alla valutazione, tenuto conto del rilievo scientifico dei titoli e del curriculum dei candidati, in modo da accertarne l'adeguata qualificazione in relazione all'insegnamento oggetto dell'incarico ed alla tipologia specifica dell'impegno richiesto dal bando.

La commissione valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione a questo punto stabilisce il calendario dei lavori:

seconda riunione (valutazione dei candidati e graduatoria) il giorno 19 aprile, ore 17,30.

Il presente verbale viene stampato, sottoscritto da tutti i commissari, scansionato, e inviato per posta elettronica al Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Carmela Portaro, dell'U. Staff alla Didattica del Dipartimento di Giurisprudenza, all'indirizzo carmela.portaro@unime.it.

La seduta è tolta alle ore 11:45.

LA COMMISSIONE

Prof. Cinzia Ingratoci Scorciapino (Presidente)

Prof. Andrea Buccisano (Componente)

Prof. Grazia Vitale (Segretario)